

CONSIGLIO REGIONALE  
DELLA REGIONE AUTONOMA  
TRENTINO-ALTO ADIGE



REGIONALRAT  
DER AUTONOMEN REGION  
TRENTINO-SÜDTIROL

## DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

**OGGETTO:** Adeguamento degli assegni vitalizi diretti e di reversibilità, ai sensi dell'articolo 4, comma 7, della legge regionale 15 novembre 2019, n. 7, e successive modificazioni.

### IL PRESIDENTE

Vista la legge regionale 15 novembre 2019, n. 7, e successive modificazioni, che disciplina la "Rideterminazione degli assegni vitalizi e di reversibilità secondo il metodo di calcolo contributivo";

Visto l'articolo 4, comma 7, della citata legge regionale, secondo il quale: "*A far data dall'anno 2022 e al solo fine dell'adeguamento di tutti gli assegni diretti e di reversibilità di cui alla presente legge si applica la percentuale di variazione per il calcolo della perequazione prevista per i medesimi anni dal decreto indicato all'articolo 24, comma 5, della legge 28 febbraio 1986, n. 41, e successive modificazioni, con esclusione di ogni conguaglio da effettuarsi in sede di perequazione per l'anno successivo. La medesima percentuale è riconosciuta secondo il meccanismo di indicizzazione stabilito all'articolo 34, comma 1, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, e successive modificazioni, tenuto conto delle fasce di importo dei trattamenti pensionistici e delle corrispondenti percentuali di rivalutazione stabilite all'articolo 69, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e successive modificazioni, e con leggi dello Stato*";

Preso atto, pertanto, dell'obbligo di provvedere all'adeguamento di tutti gli assegni diretti e di reversibilità di cui alla legge regionale 15 novembre 2019, n. 7, e successive modificazioni;

Visto l'articolo 34, comma 1, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, e successive modificazioni, che stabilisce i seguenti criteri per la perequazione delle pensioni:

## DEKRET DES PRÄSIDENTEN DES REGIONALRATES

**BETRIFFT:** Anpassung der direkten und übertragbaren Leibrenten gemäß Artikel 4, Absatz 7 des Regionalgesetzes Nr. 7 vom 15. November 2019 in geltender Fassung.

### DER PRÄSIDENT

Nach Einsicht ins Regionalgesetz Nr. 7 vom 15. November 2019 betreffend die „Neufestsetzung der Leibrenten und übertragbaren Leibrenten aufgrund des beitragsbezogenen Berechnungssystems“;

Nach Einsicht in Artikel 4, Absatz 7 des genannten Regionalgesetzes, wo es heißt: „*Ab dem Jahre 2022 wird lediglich für die Zwecke der Anpassung aller direkten und übertragbaren Leibrenten laut diesem Gesetz die prozentuelle Veränderung für die Berechnung der Angleichung angewandt, die für die genannten Jahre laut dem im Art. 24 Abs. 5 des Gesetzes vom 28. Februar 1986, Nr. 41, in geltender Fassung, angeführten Dekret vorgesehen ist, unter Ausschluss jeglichen im Rahmen der Angleichung für das nachfolgende Jahr vorzunehmenden Ausgleichs. Derselbe Prozentsatz wird gemäß dem im Art. 34 Abs. 1 des Gesetzes vom 23. Dezember 1998, Nr. 448, in geltender Fassung, festgesetzten Indexierungsmechanismus zuerkannt, wobei die entsprechend ihrer Höhe gestaffelten Klassen der Ruhestandbesoldung und die entsprechenden, in Art. 69 Abs. 1 des Staatsgesetzes vom 23. Dezember 2000, Nr. 388, in geltender Fassung, und in den Gesetzen des Staates festgesetzten Aufwertungsprozentsätze berücksichtigt werden*“;

Festgehalten, dass es erforderlich ist, die Anpassung aller direkten und übertragbaren Leibrenten gemäß Regionalgesetz Nr. 7 vom 15. November 2019 in geltender Fassung vorzunehmen;

Nach Einsicht in Artikel 34, Absatz 1 des Staatsgesetzes Nr. 448 vom 23. Dezember 1998 in geltender Fassung, der folgende Kriterien für die Angleichung der Renten festlegt:

a) nella misura del 100 per cento per le fasce di importo dei trattamenti pensionistici fino a quattro volte il trattamento minimo INPS;  
b) nella misura del 90 per cento per le fasce di importo dei trattamenti pensionistici comprese tra quattro e cinque volte il trattamento minimo INPS;  
c) nella misura del 75 per cento per le fasce di importo dei trattamenti pensionistici superiori a cinque volte il predetto trattamento minimo;

Visto l'articolo 24, comma 5, della legge 28 febbraio 1986, n. 41, che demanda ad apposito decreto ministeriale la determinazione della percentuale di variazione per il calcolo della perequazione automatica delle pensioni;

Visto il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 15 novembre 2024 (Gazzetta Ufficiale – Serie generale - n. 278 del 27 novembre 2024) concernente: “Perequazione automatica delle pensioni con decorrenza dal 1° gennaio 2025. Valore della percentuale di variazione – anno 2024. Valore definitivo della percentuale di variazione anno 2023”;

Preso atto che il punto 2 del dispositivo del decreto sopra citato determina la percentuale di variazione per il calcolo della perequazione delle pensioni, per l'anno 2024, in misura pari a +0,8 dal 1° gennaio 2025;

Visto in particolare l'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2024, n. 207 (Gazzetta Ufficiale – Serie generale - n. 305 del 31 dicembre 2024) recante: “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027” che prevede, per l'anno 2025, la rivalutazione automatica dei trattamenti pensionistici secondo il meccanismo stabilito dall'articolo 34, comma 1, della legge 23 dicembre 1998, n. 448;

Visto il comma 177, lettera a) del sopra citato articolo che conferma, a sostegno dei pensionati in condizioni disagiate, per l'anno 2025, una rivalutazione aggiuntiva e straordinaria dei trattamenti minimi pensionistici in misura del 2,2%;

Visto l'articolo 2 del Regolamento interno del Consiglio regionale;

Preso atto, quindi, sulla base di quanto esposto negli alinea precedenti, dei conteggi effettuati dall'ufficio competente come da allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relativi alla rideterminazione degli assegni vitalizi e di reversibilità a partire dal 1° gennaio 2025;

a) 100% für Vorsorgebehandlungen in Höhe von bis zum vierfachen Betrag der Mindestrente des INPS/NISF;  
b) 90% für Vorsorgebehandlungen, deren Höhe zwischen dem vier- und fünffachen Betrag der Mindestrente des INPS/NISF liegt;  
c) 75% für Vorsorgebehandlungen, deren Höhe über den fünffachen Betrag der Mindestrente des INPS/NISF liegt;

Nach Einsicht in Artikel 24, Absatz 5 des Staatsgesetzes Nr. 41 vom 28. Februar 1986, dem zufolge die prozentuelle Veränderung für die automatische Angleichung der Renten mit einem entsprechenden Ministerialdekret bestimmt wird;

Nach Einsicht in das Dekret des Wirtschafts- und Finanzministeriums vom 15. November 2024 (Gesetzesanzeiger – allgemeine Reihe – Nr. 278 vom 27. November 2024) betreffend die „Automatische Angleichung der Renten ab dem 1. Januar 2025. Wert der prozentuellen Veränderung 2024. Endgültiger Wert der prozentuellen Veränderung 2023“;

Festgehalten, dass laut Punkt 2 des beschließenden Teils des obengenannten Dekrets der Wert der prozentuellen Veränderung für 2024 zur Berechnung der Angleichung der Renten ab dem 1. Januar 2025 +0,8 beträgt;

Nach Einsicht in Artikel 1, Absatz 180 des Staatsgesetzes Nr. 207 vom 30. Dezember 2024 (Gesetzesanzeiger – Allgemeine Reihe – Nr. 305 vom 31. Dezember 2024) betreffend den „Staatshaushalt für das Finanzjahr 2025 und Mehrjahreshaushalt für den Dreijahreszeitraum 2025-2027“: Für 2025 erfolgt die automatische Angleichung der Renten entsprechend dem Mechanismus laut Artikel 34, Absatz 1 des Staatsgesetzes Nr. 448 vom 23. Dezember 1998;

Nach Einsicht in Absatz 177, Buchstabe a) des genannten Artikels, dem zufolge zur Unterstützung von Rentnern mit geringem Einkommen für das Jahr 2025 eine zusätzliche, außerordentliche Aufwertung der Mindestrenten um 2,2% bestätigt wird;

Nach Einsicht in Artikel 2 der Geschäftsordnung des Regionalrates;

Nach Kenntnisnahme der Berechnungen, die das zuständige Amt im Sinne der oben angeführten Prämissen zur Anpassung der direkten und übertragbaren Leibrenten ab dem 1. Januar 2025 durchgeführt und in der Anlage A) erfasst hat, die integrierenden und wesentlichen Bestandteil dieses Dekrets bildet;

Visto il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modificazioni;

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 31 luglio 2018, n. 370 e successive modificazioni;

Visto il bilancio finanziario gestionale 2025-2026-2027 approvato dall’Ufficio di Presidenza con deliberazione 18 dicembre 2024, n. 47;

#### d e c r e t a

1. per le motivazioni in premessa, ai sensi dell’articolo 4, comma 7, della legge regionale 15 novembre 2019, n. 7, e successive modificazioni, che a decorrere dal 1° gennaio 2025, gli assegni vitalizi diretti e di reversibilità sono adeguati all’importo complessivo pari ad euro 563.468,47 suddiviso tra gli aventi diritto, come indicato dall’allegato A) al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che la spesa di cui al punto 1. trova copertura, come previsto dall’articolo 25, comma 3, lettera b) del Regolamento di contabilità del Consiglio, nei competenti capitoli del bilancio di previsione finanziario 2025-2026-2027 e per gli anni successivi nei corrispondenti capitoli degli esercizi futuri, di seguito indicati:
  - capitolo 200 “Spese per assegni vitalizi diretti e di reversibilità” - piano finanziario U.1.04.02.01.001;
  - capitolo 220 “IRAP su assegni vitalizi” - piano finanziario U.1.02.01.01.001.

Il presente provvedimento è pubblicato nel sito internet del Consiglio regionale, nell’apposita sezione denominata “Amministrazione trasparente”, secondo quanto disposto dalla normativa in materia di trasparenza con le garanzie di riservatezza previste dalla normativa in materia.

Le controversie concernenti il presente provvedimento sono devolute al Giudice del

Nach Einsicht in das gesetzvertretende Dekret Nr. 118 vom 23. Juni 2011 „Bestimmungen über die Harmonisierung der Buchhaltungssysteme und die Haushaltsvorlagen der Regionen, der örtlichen Körperschaften und deren Einrichtungen im Sinne der Art. 1 und 2 des Gesetzes Nr. 42 vom 5. Mai 2009“ in geltender Fassung;

Nach Einsicht in die mit dem Präsidiumsbeschluss Nr. 370 vom 31. Juli 2018 genehmigte Verordnung über das Rechnungswesen des Regionalrates, mit ihren nachfolgenden Änderungen;

Nach Einsicht in den mit dem Präsidiumsbeschluss Nr. 47 vom 18. Dezember 2024 genehmigten Gebarungshaushalt für die Finanzjahre 2025-2026-2027;

#### v e r f ü g t

1. Aus den in den Prämissen genannten Gründen und im Sinne des Artikels 4, Absatz 7 des Regionalgesetzes Nr. 7 vom 15. November 2019 in geltender Fassung werden die direkten und übertragbaren Leibrenten ab dem 1. Januar 2025 in dem auf die einzelnen Bezugsberechtigten aufzuteilenden Gesamtbetrag von 563.468,47 Euro angepasst, so wie dies aus der Anlage A) hervorgeht, die integrierenden und wesentlichen Bestandteil des vorliegenden Dekrets bildet;
2. Es wird kundgetan, dass die Ausgaben unter Punkt 1. gemäß Artikel 25, Absatz 3, Buchstabe b) der Verordnung über das Rechnungswesen des Regionalrates mit den Mitteln auf den folgenden Kapiteln des Haushaltsvoranschlags 2025-2026-2027 – bzw. für die Folgejahre auf den entsprechenden Kapiteln der jeweiligen Finanzjahre – Deckung finden:
  - Kapitel 200 „Ausgaben für die direkte und übertragbare Leibrente“ – Finanzkontenplan U.1.04.02.01.001;
  - Kapitel 220 „Wertschöpfungssteuer IRAP auf Leibrenten“ – Finanzkontenplan U.1.02.01.01.001.

Die vorliegende Maßnahme wird entsprechend den geltenden Transparenz- und Datenschutzbestimmungen auf der Homepage des Regionalrates in der Sektion „Transparente Verwaltung“ veröffentlicht.

Klagen gegen diese Maßnahme sind beim Arbeitsgericht einzureichen. Der Schlichtungs-

Lavoro; il tentativo di conciliazione davanti alla Commissione di Conciliazione, istituita presso la Provincia Autonoma competente per territorio, ai sensi dell'art. 410 del c.p.c. è facoltativo.

versuch vor der Schlichtungskommission bei der gebietsmäßig zuständigen Autonomen Provinz im Sinne des Artikels 410 der Zivilprozessordnung ist fakultativ.

## IL PRESIDENTE/DER PRÄSIDENT

- Roberto Paccher -  
(firmato digitalmente/digital signiert)

Firmato digitalmente da:  
**PACCHER ROBERTO**  
Firmato il 14/01/2025 11:47  
Seriale Certificato: 1518473  
Valido dal 07/06/2022 al 07/06/2025  
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

TR/VDA/TS

Visto: IL SEGRETARIO GENERALE  
- dott. Jürgen Rella -  
(firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da:  
**RELLA JUERGEN**  
Firmato il 14/01/2025 12:55  
Seriale Certificato: 4133598  
Valido dal 07/01/2025 al 07/01/2028  
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Gesehen: DER GENERALSEKRETÄR  
- MMag. Jürgen Rella -  
(digital signiert)

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 27 del Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 31 luglio 2018, n. 370 e successive modificazioni

LA DIRETTRICE REGGENTE DELL'UFFICIO  
BILANCIO E APPALTI  
- dott.ssa Cristina Zambaldi -  
(firmato digitalmente)

Sichtvermerk für die Buchhaltungskontrolle im Sinne des Art. 27 der Verordnung über das Rechnungswesen des Regionalrates, genehmigt mit Präsidiumsbeschluss Nr. 370 vom 31. Juli 2018 mit n. Ä.

DIE GESCHÄFTSFÜHRENDE LEITERIN DES AMTES  
FÜR HAUSHALT UND VERGABEN  
- Dr<sup>in</sup> Cristina Zambaldi -  
(digital signiert)

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/2005). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Falls dieses Dokument in Papierform übermittelt wird, stellt es die für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).

Firmato digitalmente da:  
**Zambaldi Cristina**  
Firmato il 14/01/2025 14:34  
Seriale Certificato: 2683827  
Valido dal 18/08/2023 al 18/08/2026  
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

CONSIGLIO REGIONALE  
DELLA REGIONE AUTONOMA  
TRENTINO-ALTO ADIGE



REGIONALRAT  
DER AUTONOMEN REGION  
TRENTINO-SÜDTIROL

Documento non pubblicato in quanto estraneo all'ambito di applicazione dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella versione aggiornata al decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, come richiamato dalla legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10.

Nicht veröffentlichtes Dokument, da es nicht in den Anwendungsbereich des Artikels 23 des gesetzesvertretenden Dekretes Nr. 33 vom 14. März 2013 in der mit dem gesetzesvertretenden Dekret Nr. 97 vom 25. Mai 2016 aktualisierten Fassung fällt, auf den im Regionalgesetz Nr. 10 vom 29. Oktober 2014 Bezug genommen wird.